

All'assessore regionale allo Sport
Massimo Giorgetti

e p.c. All'Assessore provinciale allo sport
Ezio Lise

OGGETTO: finanziamento regionale per impianti sportivi.

Egregio assessore,

condividendo appieno le sue parole (*) apparse sul comunicato stampa n. 1265 del 30/07/08 in occasione dell' erogazione dei contributi relativi al completamento degli impianti sportivi di cui alla L.R. 5/2000 art. 91, vorremmo sottoporle alcune considerazioni.

Certamente le motivazioni che hanno spinto la regione Veneto ad erogare i contributi sono più che lecite e dettate da determinate richieste ricevute dagli enti proprietari degli impianti.

Ma ciò che ci colpisce maggiormente leggendo l'elenco delle strutture soggette a lavori di completamento è il fatto che, nonostante la nostra provincia sia patria di moltissimi e fortissimi atleti di fama nazionale ed internazionale, l'impianto ricorrente sia il "campo da calcio".

La provincia di Belluno riceverà finanziamenti per complessivi € 691.584,34 destinati a completare 2 palestre, 1 campo polifunzionale, 1 complesso di campi da tennis, 1 campo da beach volley e **11 campi da calcio e calcetto.**

All'incirca l'85-90% dei contributi sarà destinato ad un unico sport.

Senza nulla togliere al calcio, che è un bellissimo sport e che probabilmente fa vivere anche gli altri, vorremmo farle presente che ne esistono altri, praticabili e praticati da un'utenza altrettanto ampia, sports che vantano moltissimi atleti ed ex-atleti bellunesi di fama nazionale ed internazionale, che hanno indossato e indossano la maglia azzurra.

Certi e dispiaciuti di dimenticarne qualcuno, vogliamo citarli uno ad uno: [Adami Alfio](#), [Alberti Bruno e Nicola](#), [Alverà Renzo e David](#), [Bertazzo Simone e Pierluigi](#), [Bonan Modesto](#), [Busin Stelio](#), [Cagnati Luca](#), [Calzà Carlo](#), [Cassi Claudio](#), [Conedera Roberta](#), [Costantin Pierluigi](#), [Da Corte Luigi](#), [Da Forno Daniela](#), [Da Rin Gianfranco](#), [De Bettin Giorgio](#), [De Candido Maria Rosa](#), [De Dorigo Marcello](#), [De Lorenzo Enrico](#), [De Martin Marco e Virginia](#), [De Mattia Ernesto](#), [De Menego Francesco](#), [De Nard Gabriele](#), [De Rocco Linda](#), [De Zolt Maurilio e Roberto](#), [De Zordo Bruno e Nevio](#), [Del Fabbro Corrado](#), [Deola Patrizio](#), [Dibona Alfredo](#), [Di Sopra Francesca](#), [Fauner Silvio e Aldo](#), [Follador Alessandro](#), [Fontana Luciano](#), [Diego e Pierino](#), [Foppa Riccardo](#), [Frassinelli Adriano](#), [Frizzarin Barbara](#), [Gaiardo Marco](#), [Gaspari Michela](#), [Genuin Magda](#), [Fabiana e Angelo](#), [Ghedina Kristian](#), [Giacomuzzi Barbara](#), [Gilarduzzi Jessica](#), [Grandelis Tullio](#), [Kratteer Giacomo](#), [Maccagnan Mattia](#), [Maier Eugenio](#), [Manfroi Franco](#), [Mariotti Klaus](#), [Menardi Nicola](#), [Modolo Ruggero](#), [Molin Alessia e Ivano](#), [Monti Eugenio](#), [Osta Walter](#), [Pais De Libera Andrea](#), [Pancierà Renato](#), [Pieruz Aronne](#), [Piller Cottreer Pietro](#), [Piller Daniela e Marina](#), [Piller Roner Daniele](#), [Piccoliori Andrea](#), [Possamai Agnese](#), [Pulie' Giuseppe](#), [Rizzardini Andrea](#), [Santer Anna](#), [Sartor Ugo](#), [Schievenin Johnny](#), [Scola Fulvio](#), [Simionato Chiara](#), [Siorpaes Giorgio](#), [Francesca e Wendy](#), [Sommavilla Francesca](#), [Tabacchi Andrea e Anna](#), [Tach Enrico](#), [Tadello Dino](#), [Valt Cinzia](#), [Vanz Federico](#), [Varettoni Silvano](#), [Vecellio Lory](#), [Viel Sabrina](#), [Zandanel Nilo](#), [Zandegiacomo Federica](#), [Alessio e Renzo](#), [Zandonella Roberto](#), [Zanolli Camillo](#), [Zanon Stefania](#), [Zardini Edoardo e Sergio](#).

Atleti di vari sport, sci alpino, sci nordico, atletica, bob, hockey, salto, snowboard, pattinaggio e biathlon, ma ciò che li accomuna è il fatto che tutti gli sport da loro praticati necessitano di una pista di atletica per gareggiare, allenarsi, prepararsi athleticamente durante la stagione "non competitiva", non c'è squadra o club o comitato che non faccia ritiri atletici, ma dove vanno? Dove c'è una pista.

Nella nostra provincia esistono 5 piste di atletica, Longarone, Cortina e Alpagò complete di tutto, Belluno priva della gabbia per i lanci perchè distrutta, Feltre non omologata per le gare giovanili. Ovviamente non esistono né impianti indoor né pedane o mini-impianti.

A fronte della scarsità di impianti c'è invece un cospicuo numero di praticanti. Nella nostra provincia nel 2007 i tesserati FIDAL sono stati 1330 e i tesserati CSI sez. atletica per Belluno e Feltre ben 1163.

Anche considerando i soli tesserati FIDAL, così da evitare il conteggio dei doppi tesseramenti, il rapporto stimato è di circa 266 praticanti-tesserati per ogni impianto.

I tesserati alla FIGC provinciale (dilettanti, calcio a 5 e settore giovanile) nella stagione 2007/08 sono stati 3882 e, considerando che esiste circa un campo di calcio regolamentare in ogni comune e che i comuni della provincia di Belluno sono 69, il rapporto per le strutture calcistiche (escluse palestre e campetti per il calcio a 5, campetti vari e comuni in cui i campi regolamentari sono più di uno), il rapporto è di 56 praticanti-tesserati per ogni impianto.

La zona del Cadore, patria di moltissimi degli atleti sopra-menzionati, è completamente sprovvista di strutture adeguate. La pista di Domegge di Cadore è dotata di anello e pedane ma è ricoperta con asfalto. Il suo completamento è stato richiesto con una lettera dello scorso novembre, firmata da ca. 500 persone e indirizzata ai vari amministratori locali del Cadore ed anche alla Sua persona per conoscenza.

L'atletica è da sempre considerata la disciplina madre di tutti gli sport, la corsa sta alla base di tutte le discipline, è l'esercizio fondamentale in tutti i programmi di preparazione e, cosa non meno importante, è uno degli sport più economici, una famiglia con un figlio che pratica l'atletica leggera spende mediamente per 12 mesi di attività ca. 300,00 euro, quindi perché non favorire quelle famiglie che vuoi per motivi economici vuoi perché impegnati, non possono fare praticare ai propri figli altri sport, oppure non riescono ad accompagnarli a vari km di distanza per frequentare i pochi impianti disponibili?

Inoltre anche le scuole potrebbero usufruirne. E' anni che il suo assessorato promuove lo sport nella scuola attraverso il progetto "Più sport @ scuola" ed eroga contributi per la partecipazione ai campionati studenteschi, i risultati ci sono e insegnanti volenterosi fortunatamente anche, ma questi sono spesso costretti ad allenare o preparare i ragazzi in condizioni non proprio agevoli, soprattutto per le specialità dell'atletica.

Il completamento di quella pista, in una zona così centrale, facilmente e velocemente raggiungibile anche dal Comelico e da Belluno, sarebbe utile anche per lo sviluppo economico e turistico della zona. L'impianto, grazie anche all'intraprendenza e alla passione delle società sportive che operano nella zona, potrebbe ospitare manifestazioni, gare ufficiali e anche squadre in ritiro, con conseguente fiorire delle strutture ricettive.

In poche parole siamo convinti che la pista porterebbe solo vantaggi, allo sport, alla gente del Cadore, del Comelico e di tutto il bellunese, anche perché, come già da Lei ribadito più volte, lo sport ha una miriade di assodati benefici ma è soprattutto d'aiuto ai ragazzi che, praticandolo, hanno maggiori probabilità di star lontani da situazioni e comportamenti dannosi. Non è una novità il fatto che la nostra provincia abbia un'altissima percentuale di giovani che fanno uso di alcolici. Certo la soluzione non è solo questa, ma dar loro la possibilità di impegnarsi in qualcos'altro forse li porterebbe a divertirsi in maniera diversa e meno dannosa.

Sappiamo perfettamente che l'iniziativa deve partire dai Comuni proprietari degli impianti che però si sono rivelati insensibili alle nostre richieste, è per questo che Le chiediamo di farsi portavoce presso di loro delle nostre osservazioni e le chiediamo di valutare la possibilità di erogare futuri contributi garantendone la distribuzione anche per impianti di atletica, almeno fino a quando non sarà raggiunta una dotazione minima in ambito provinciale, pari ad un impianto di atletica in ogni zona.

* Con questo provvedimento, in particolare, si intende finanziare un vasto programma di interventi a supporto e a sostegno delle amministrazioni locali che servirà a mettere a disposizione e a creare nuovi spazi e a migliorare e a rendere più fruibili quelli già esistenti. "Una decisione che si spiega con la volontà di incentivare la pratica sportiva e di promuovere uno stile di vita salutare, permettendo a tutti di svolgere una qualsiasi attività fisica presso un impianto sportivo situato a breve distanza da casa propria". "Questi impianti costituiscono la spina dorsale delle infrastrutture sportive sul nostro territorio da cui - aggiunge ancora l'assessore - sono sicuro abbiano iniziato anche quei 30 atleti veneti che oggi si apprestano a gareggiare per una medaglia alle Olimpiadi. A tal proposito, sono convinto che lo sforzo economico della Regione del Veneto permetterà nel futuro a molti giovani sportivi di far emergere il loro talento, e probabilmente potranno essere loro i campioni di domani a rappresentare la nostra Regione alle Olimpiadi.